

INFORMATIVA DEL 30 GENNAIO 2023

DAL 01 MARZO 2023 LA CONVENZIONE

AAROI-EMAC/COSMED PER L'ANTICIPO DEL TFS

È STATA MODIFICATA DALLA BANCA CONVENZIONATA.

RESTIAMO IN ATTESA DI PROVVEDIMENTI ANNUNCIATI DALL'INPS E GOVERNO

La convenzione con il Banco BPM SpA per l'anticipo del TFS (Trattamento di Fine Servizio) è stata modificata (purtroppo ce lo attendevamo, dato il continuo e rilevante rialzo dei tassi bancari registratosi negli ultimi mesi) per l'adeguamento dei tassi da parte della Banca dal 01 Marzo 2023 e si protrarrà fino a eventuale disdetta con un preavviso di almeno 60 giorni alle seguenti condizioni:

- **Tasso fisso al 1%** annuo fino al 28 febbraio 2023 valido per tutte le richieste di finanziamento presentate al Banco BPM entro il 28 febbraio 2023
- **Tasso fisso al 3%** dal 1 Marzo 2023 per tutta la durata del prestito
- **Il prestito si estende senza limiti di tempo** (in precedenza era limitato a 54 mesi escludendo parte dei pensionati con il cumulo e quota 100) fino all'erogazione dell'ultima rata da parte dell'INPS
- **È possibile effettuare le pratiche su tutto il territorio nazionale** in qualunque filiale del Gruppo Banco BPM
- **È decaduto l'obbligo di aprire la pratica** presso una filiale del Gruppo Banco BPM entro 15 giorni dal rilascio della quantificazione. La quantificazione rilasciata dall'INPS non ha scadenza (Circolare INPS 130 del 17/11/2020)
- **L'INPS deve rilasciare la certificazione entro 90 giorni** (Art. 5 DPCM 51/2020)

Nel frattempo è stato annunciato da INPS (bontà sua, si perdoni l'ironia) che sarà possibile incassare IN UNICA SOLUZIONE la Liquidazione al tasso del 1,5% utilizzando il "FONDO DI CREDITO" istituito dall'Ente per le sue attività creditizie (nelle quali finora rientravano non questa ma altre fattispecie come p. es. i Mutui 1^a Casa), ma tale possibilità non è al momento operativa, ed inoltre quando lo diverrà sarà comunque soggetta ad un budget limitato fino alla disponibilità del fondo di credito. Al proposito vedasi 2 link (REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI ANTICIPAZIONI ORDINARIE DEL TFS E TFR e Messaggio n° 430 del 30-01-2023):

- <https://servizi2.inps.it/Servizi/CircMessStd/maestro.ashx?idAllegato=14011&flagOriginale=1>
- <https://servizi2.inps.it/Servizi/CircMessStd/VisualizzaDoc.aspx?sVirtualUrl=/messaggi/Messaggio%20numero%20430%20del%2030-01-2023.htm>

Un ulteriore problema è rappresentato dal fatto che non tutti i pensionati sono iscritti al fondo di credito INPS. Infatti solo i pensionati che al momento della domanda di pensione hanno fatto esplicita richiesta di continuare a versare sulla pensione la trattenuta dello 0,35% su tutti gli emolumenti, possono accedere al fondo di credito.

Tale modalità di liquidazione agevolata tramite INPS NON è pertanto automatica, ed occorrerà attendere una circolare dell'INPS per dare la possibilità a tutti i pensionati di accedere all'anticipo INPS.

Occorre altresì considerare che l'iscrizione al fondo di credito comporta una trattenuta sulla totalità degli emolumenti pensionistici pari al 0,35% per 13 mensilità per tutta la durata della pensione. In pratica per una pensione della durata di 20 anni l'esborso totale è pari al 7% cumulativo della pensione annua.

Sarebbe inoltre auspicabile che INPS consentisse la possibilità di formulare una nuova opzione per il fondo di credito o che estendesse l'anticipo anche a coloro che non si sono iscritti al fondo di credito al momento della domanda di pensione.

Pertanto, in futuro, al momento di redigere la domanda di pensione INPS bisognerà decidere SE iscriversi al fondo di credito INPS pagando lo 0,35% della pensione per sempre al fine di riservarsi la possibilità di richiedere di usufruire dell'anticipo al 1,5% così come previsto da Inps, oppure NON iscriversi al fondo di credito Inps NON pagando lo 0,35% di cui sopra, accedendo invece alla nostra convenzione per la durata dell'anticipo.

Impossibile fare un calcolo di convenienza per tutti i potenziali interessati tra le 2 possibilità (Accesso alla ns Convenzione oppure alla "facilitazione" Inps) senza conoscerne – fatti per tutti i debiti scongiuri apotropaci – la data del decesso.

Facciamo comunque due conti a grosse spanne, prendendo ad esempio una Pensione di 75.000 euro lordi annui con una Liquidazione (TFS) di 150.000 euro da percepire in 3 rate (a 24/36/48 mesi) da 50.000 euro ciascuna.

Con l'anticipo Inps, rispetto alla convenzione BPM tramite AAROI-EMAC/COSMED:

- il 1° anno si spende l'1,5% in meno (1,5% a fronte del 3%) sugli interessi (ovvero 2.250,00 euro) ma con una spesa di 262,50 euro (lo 0,35% sull'ammontare lordo della pensione). In totale si spendono 1987,50 euro in meno;
- idem il secondo anno;
- il terzo anno il risparmio si riduce a 1.237,50 euro;
- Il quarto anno il risparmio si riduce a 487,50 euro;

Nei primi 4 anni (la durata delle 3 rate senza la facilitazione Inps e senza la ns Convenzione) si risparmiano 5.700 euro. Tale minor spesa accedendo alla facilitazione Inps, però – man mano che passano gli anni – viene ad essere via via ridotta, poi pareggiata ed infine diventa maggiore, per effetto dello 0,35% versato annualmente al fondo credito Inps, dato che dal 5° anno comporta un onere annuo pari (sempre nel caso esemplato) a 262,50 euro.

Questo fa sì che al 21° anno di sopravvivenza dopo il pensionamento (sempre previi gli opportuni gesti apotropaci) si pareggiano le partite, e – sempre nel caso esemplato – dal 21° anno in poi la facilitazione Inps costa gradualmente di più ogni anno che passa.

In linea generale, tale soglia di pareggio di 21 anni si abbassa al decrescere dell'ammontare della liquidazione (dato che la differenza dell'1,5% incide meno) e al crescere dell'ammontare dell'assegno pensionistico (dato che lo 0,35% di contribuzione al fondo credito Inps costa di più).

Attenzione! Si ribadisce che la facilitazione Inps vale fino alla disponibilità del fondo, esistendo il rischio di pagare la trattenuta al fondo e di non potervi poi accedere perché i fondi sono esauriti, senza che possa venir meno tale trattenuta (contributo al fondo credito), che come sopra spiegato – una volta fatta tale scelta – è "per sempre".

Stante – pertanto – la situazione di incertezza sui dettagli non marginali di cui sopra nelle more dei necessari chiarimenti Inps, la COSMED ha rinnovato la convenzione con BPM, sia per fornire uno strumento comunque vantaggioso rispetto ai tassi di mercato, sia per consentire l'anticipo a coloro che ne sarebbero esclusi.

Continueremo a seguire l'iter dei provvedimenti connessi e ne daremo tempestiva informazione.

L'accesso alla Convenzione con BPM è riservato agli iscritti AAROI-EMAC in regola con il pagamento della quota di iscrizione.

NOTA BENE: l'Inps da Settembre 2021 ha modificato la modalità di richiesta e rilascio della quantificazione nel sito www.inps.it. Alla pagina seguente i dettagli tecnici.

Modalità di richiesta e rilascio della quantificazione nel sito www.inps.it

SEGUI LA PROCEDURA PER LA RICHIESTA ALL'INPS DELLA QUANTIFICAZIONE

- collegarsi al sito www.inps.it
- accedere con il Pin dispositivo o SPID in **MyInps**
- nel motore di ricerca scrivere <quantificazione>
- scegliere la casella <Domanda di Quantificazione TFS e simulazione>
- si aprirà la pagina <servizi online TFS>
- cliccare su <quantificazione TFS>
- nella tendina a sx scegliere <inserimento nuova domanda>
- cliccare sul **link in blu**
- scegliere la casella <cessione ordinaria>
- cliccare su <procedi>
- proseguire accettando le **dichiarazioni di presa visione**
- inviare la pratica
- l'Inps genererà un numero di protocollo e la domanda inviata sarà consultabile nello spazio <consultazione domande>

SEGUI LA PROCEDURA PER SCARICARE LA QUANTIFICAZIONE

- collegarsi al sito www.inps.it
- accedere con il Pin dispositivo o SPID in **MyInps**
- nel motore di ricerca scrivere <portale servizi gestione>
- scegliere la casella <portale servizi gestione dipendenti pubblici (lavoratori e....)>
- scegliere <cartella personale>
- cliccare su <consultazione elenco pratiche>
- nell'elenco pratiche cliccare sulla freccia verso l'alto ↑ e scaricare il documento

Una volta elaborata la richiesta l'Inps inserirà la certificazione del TFS nella sezione "certificazioni/prese d'atto".

SEGUI LA PROCEDURA PER SCARICARE LA CERTIFICAZIONE

- collegarsi al sito www.inps.it
- accedere con il Pin dispositivo o SPID in **MyInps**
- nel motore di ricerca scrivere <quantificazione>
- scegliere la casella <Domanda di Quantificazione TFS e simulazione>
- si aprirà la pagina <servizi online TFS>
- cliccare su <quantificazione TFS>
- nella tendina a sx scegliere <certificazioni/prese d'atto>
- scaricare la certificazione in pdf

Certo con la presente informativa di aver fatto cosa utile per tutti gli Iscritti interessati alla materia esaminata, invio cordiali saluti.

A. Vergallo – Presidente AAROI-EMAC